



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 182 del 29/06/2023

Oggetto: Affidamento diretto sul MePA, tramite Trattativa Diretta inferiore ad € 139.000,00, ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, della fornitura di n. 1 escavatore cingolato di media potenza, per l'utilizzo nei lavori in amministrazione diretta per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria nei corsi d'acqua della Sicilia Sud orientale.-

PROPOSTA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- l'Ente di Sviluppo Agricolo assume personale operaio a tempo determinato utilizzandolo come previsto dalle leggi regionali n. 51/1950 e n. 16/1998 nelle annuali campagne di meccanizzazione agricola;
- l'art. 13, comma 4, della legge 8 maggio 2018, n. 8 - *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale*. Disposizioni in materia di beni della Regione, dispone che "al fine di far fronte all'esigenze connesse alla realizzazione ed alla gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, ..., sul demanio idrico fluviale, ..., e gli interventi di cura e pulizia di fiumi e torrenti ... (omissis) ... Per le finalità di cui al presente comma il dipartimento regionale destinatario delle risorse si avvale, per la manutenzione, del personale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, dell'E.S.A. e dei Consorzi di bonifica";
- che la competenza assegnata all'Ente dal superiore dettato normativo consente al Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali - tramite il proprio personale conduttore di mezzi tecnici - di operare in interventi sugli alvei ricadenti nel reticolo idrografico della Sicilia Sud-orientale, finalizzati alla prevenzione degli alluvioni, in conformità alla Deliberazione n. 98 del 15 febbraio 2023 e n. 155 del 30 marzo 2023 della Giunta regionale;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 40917 del 28 febbraio 2023 il Dirigente generale del Dipartimento dell'Agricoltura ha invitato l'Ente di Sviluppo Agricolo, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, "ad attivare il programma di interventi di manutenzione straordinaria corsi d'acqua, a seguito degli eventi alluvionali del febbraio 2023 nella Sicilia Sud-Orientale";

VISTO:

- l'Accordo di programma sottoscritto nel mese di aprile 2023 tra il Dipartimento dell'Agricoltura e l'Ente di Sviluppo Agricolo e l'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia e il Consorzio di Bonifica della Sicilia orientale, per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria nei corsi d'acqua della Sicilia Sud orientale di cui alle delibere di Giunta regionale citate in premessa;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del superiore Accordo, l'Ente assume i seguenti impegni:
 - coordinamento delle azioni e realizzazione delle operazioni di propria competenza, assumendone la Direzione dei lavori;
 - impiego delle proprie risorse umane (operai a tempo determinato, funzionari e tecnici di ruolo), nonché di mezzi tecnici e d'opera;
- inoltre, che l'Ente di Sviluppo Agricolo, per il tramite del "Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali" ha stipulato, in atto, oltre un centinaio di Convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni per l'utilizzo dei mezzi meccanici agricoli e del personale addetto alla loro conduzione nella campagna di meccanizzazione agricola 2023;
- tra i servizi richiesti alla Meccanizzazione Agricola da parte dei summenzionati beneficiari rientrano le:
 - *Azioni contro il dissesto idrogeologico: interventi manutentivi al fine di eliminare pericoli di esondazione torrentizia e rimozione materiali provenienti da corpi di frana.*
- effettuate con l'impiego di ruspe e pale gommate di adeguata potenza, non disponendo il Servizio Meccanizzazione dell'Ente di escavatori cingolati di adeguata potenza;

RITENUTO:

- che per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente è necessario disporre di un moderno escavatore cingolato, di cui finora il parco mezzi è sprovvisto;

VISTO:

- il capitolato tecnico elaborato dal competente Servizio in data 3 maggio 2023, riguardante la fornitura di un escavatore cingolato di media potenza, avente le seguenti caratteristiche:

Motore:

- Carburante Diesel
- Potenza nominale a 2400 giri/min
- Cilindrata non inferiore 3.600 cc
- Potenza lorda minima 50 kW

Dimensioni

- Altezza cabina 2.810 mm
- Altezza struttura FOGS 2.950 mm

Lunghezza Macchina (con lama posteriore):

- Con braccio/avambraccio/benna installati 7.970 mm
- Carreggiata minima 1.990 mm
- Carro Cingolato L (larghezza 2,49 m con pattina da 500 mm)

*Impianto idraulico
Pompa a gestione elettronica a cilindrata variabile*

*Peso operativo
Compreso tra 12 1 15 ton.*

*Prestazioni
Sbraccio massimo a livello terra non inferiore a 8.000 mm
Profondità massima di scavo non inferiore a 5.500 mm
Altezza massima di carico oltre 6.000 mm*

*Dotazione
Lama dozer
Impianto idraulico ausiliario
Nuova cabina Confort con struttura ROPS
Predisposizione per applicazione FOGS
Nuovo display touch screen antiriflesso da 8"
Cabina pressurizzata
Climatizzatore automatico
Cintura di sicurezza auto avvolgente
Sedile a sospensione pneumatica regolabile meccanicamente con schienale reclinabile, scorrevole;
Braccio Mono di lunghezza 4,65 m con due cilindri di sollevamento braccio e cilindro
sollevamento avambraccio;
Impianto idraulico indipendente e tarabile, per l'azionamento di attacchi rapidi idraulici, linee
per attacco rapido idraulico fino alla base del braccio;
Lama di larghezza pari a 2500 mm, completo di tagliente imbullonato reversibile.
Pattini da 500 mm tripla costola*

*Accessori
Attacco rapido idraulico
n° 1 Benna da scavo HD, larghezza 1200 mm, capacità 760 lt
n° 1 Benna Pulizia Fossi, larghezza 2000 mm, capacità 550 litri
Impianto di ingrassaggio automatico*

DATO ATTO CHE:

- in riferimento alle deroghe all'applicazione della norma di cui all'art. 36, comma 2, apportate dall'art. 51 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) convertito dalla Legge n. 108/2021 che ha, a sua volta, modificato l'art.1 del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) prevedono che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, le quali riportano:
 - al comma 1: "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di

avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

- al comma 2 “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto di cui ai principi dell'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50”; ferme le modifiche apportate al detto art. 36 c.2 Dlgs 50/2016 dal D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) al seguente comma;
- al comma 4 “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;

VISTO:

- il parere del Presidente dell'ANAC - Funz. Cons. n. 13 del 27 aprile 2022 - con il quale chiarisce che “la norma di cui all'art. 1 del decreto legge n. 76 del 2020 convertito in legge n. 120 del 2020, costituisce la consapevole scelta del legislatore di privilegiare la finalità di maggiore celerità nella definizione delle procedure ad evidenza pubblica in favore della rapidità dell'erogazione delle risorse pubbliche per sostenere l'economia in un periodo emergenziale. In questo senso l'incipit dell'art. 1 del menzionato decreto legge afferma che, senza lasciare margini di scelta alla stazione appaltante, “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 30 giugno 2023**”(…)» (delibera n. 4/2022 –PREC 221/2021/L – PB). Tali disposizioni del d.l. 76/2020 non hanno quindi carattere facoltativo per la stazione appaltante, ma nel periodo sopra indicato, le nuove procedure sostituiscono quelle previste dall'art. 36 del Codice, in quanto introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici (in tal senso parere Mims n. 735/2020)”;

VERIFICATO CHE:

- il metodo di scelta del contraente nella presente fattispecie è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, c. 1, D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'Ordine Diretto e alla Richiesta di Offerta, denominata "Trattativa Diretta";

CONSIDERATO CHE:

- la "Trattativa Diretta" si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito dei fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO CHE:

- la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore, e risponde a due precise fattispecie normative:
 - Affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) - D. Lgs. n. 50/2016;
 - Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO:

- pertanto, di poter utilizzare per l'affidamento della fornitura in oggetto la procedura della "Trattativa Diretta" (T.D.) rivolta ad un unico operatore selezionato sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione, nell'ambito del Bando "Beni" - Classe merceologica: "Macchinari industriali";

RILEVATO CHE:

- a causa dell'attuale situazione geopolitica, i tempi di produzione e di consegna sono particolarmente lunghi - da quattro a otto mesi per le trattrici e le macchine industriali - che montano diversi componenti elettronici di difficile da reperimento;

CONSTATATO CHE:

- non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

RITENUTO:

- necessario avviare le procedure necessarie per garantire l'approvvigionamento del suddetto bene;

DATO ATTO:

- che è stata svolta una indagine di mercato, attraverso l'utilizzo dei listini pubblicati nel catalogo elettronico del MePA, nonché mediante richiesta di preventivi via e-mail ad una ditta individuata sui cataloghi elettronici pubblicati sul Mercato Elettronico del MePA;

CONSIDERATO CHE:

- tenuto conto dell'importo e dei tempi brevi di consegna offerti, la ditta Compagnia Generale Trattori (C.G.T) S.p.A. – distributrice in Italia del marchio Caterpillar - ha presentato un preventivo per la fornitura di un escavatore cingolato Caterpillar 313GC, del peso operativo di 14,1 ton., con lama dozer e n. 2 benne + accessori, acquisito agli atti con prot. n. 4163 del 19 maggio 2023 per € 135.000,00 oltre IVA;
- che il summenzionato mezzo possiede le caratteristiche tecniche indicate nel richiamato capitolato tecnico elaborato dallo scrivente Servizio in data 3 maggio 2023;

RITENUTO:

- congrua l'offerta confrontata con i prezzi pubblicati sul catalogo elettronico del MePA;
- pertanto, opportuno, avviare una trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108 con la Società Compagnia Generale Trattori (C.G.T) S.p.A., con sede legale in via Torino 45 – Vercelli (VC) - P. IVA: 01674190028;

RICHIAMATO:

- altresì, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 dell'Ente, che già contemplava l'acquisizione del bene in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- alla presente procedura è stato attribuito il seguente CIG: 99039852F9;
- la ditta Società Compagnia Generale Trattori (C.G.T) S.p.A. è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che vengono verificati da CONSIP sia nella fase di abilitazione del fornitore e sia con cadenza semestrale, nonché dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale;

VISTA:

- la Deliberazione Commissariale n. 21 del 25 maggio 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

PROPONE

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108 - della fornitura di un escavatore cingolato Caterpillar 313GC, del peso operativo di 14,1 ton., con lama dozer e n. 2 benne + accessori, come sopra descritto, tramite Trattativa Diretta (T.D.) sul Mercato Elettronico di Consip (MePA), alla Compagnia Generale Trattori (C.G.T) S.p.A., con sede legale in via Torino 45 - Vercelli (VC) - P. IVA: 01674190028, per un importo € 135.000,00, oltre IVA al 22% per € 29.700,00, per un importo complessivo di Euro 164.700,00;
- di stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip S.p.A.;
- di impegnare la somma di € 164.700,00 sul Cap. 184 del bilancio di previsione finanziario dell'Ente 2023-2025.-



Il Dirigente
Dott. Franco Greco

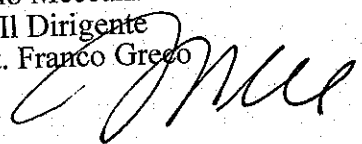
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Franco Greco", written over the typed name.

Oggetto: Affidamento diretto sul MePA, tramite Trattativa Diretta inferiore ad € 139.000,00, ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, della fornitura di n. 1 escavatore cingolato di media potenza, per l'utilizzo nei lavori in amministrazione diretta per l'attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria nei corsi d'acqua della Sicilia Sud orientale.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
- NEGATIVO

Servizio Meccanizzazione
Il Dirigente
Dott. Franco Greco





PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO
- ATTO : 10 19739
- IMPEGNO Fondo : 230869
- SUBIMPEGNO : /

- NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Greco



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;
- VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;
VISTA la L.R. n. 22 del 28.03.1995;
VISTA la L.R. n. 19 del 20.06.1997;
VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;
VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;
VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;
- VISTO l'art.10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;
- VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;
- VISTA la Determina n. 07/C.S. del 21/03/2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al dott. Mario Candore, Dirigente dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 17 del 28 dicembre 2004;
- VISTA la Delibera Commissariale n. 07/C.S. del 31/03/2023 che ratifica la Determina Commissariale n. 07/C.S. del 21/03/2023.

Vista e condivisa la proposta del dirigente del Servizio Meccanizzazione;
Visto il parere di Regolarità Tecnica;
Visto il parere di Regolarità contabile;
Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108 - della fornitura di un escavatore cingolato Caterpillar 313GC, del peso operativo di 14,1 ton., con lama dozer e n. 2 benne + accessori, come sopra descritto, tramite Trattativa Diretta (T.D.) sul Mercato Elettronico di Consip (MePA), alla Compagnia Generale Trattori (C.G.T) S.p.A., con sede legale in via Torino 45 - Vercelli (VC) - P. IVA: 01674190028, per un importo € 135.000,00, oltre IVA al 22% per € 29.700,00, per un importo complessivo di Euro 164.700,00;
- di stipulare il contratto mediante scrittura privata, in formato elettronico, con sottoscrizione del modulo predefinito dal MePA della Consip S.p.A.;
- di impegnare la somma di € 164.700,00 sul Cap. 184 del bilancio di previsione finanziario dell'Ente 2023-2025.-

La presente determinazione sia trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale

Mario Candore